

Domenica 22 novembre 2020
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

GIORNATA DEL SEMINARIO DIOCESANO

Sussidio per l'animazione liturgica

Introduzione all'ingresso

Quella di oggi è l'ultima domenica dell'anno liturgico. Domenica prossima apriremo il tempo di Avvento e ripercorreremo di nuovo dall'inizio il tempo della Salvezza. In questo nostro tempo è difficile percepire la speranza. Siamo circondati più spesso da protesta, lamento, condanna... La prova della pandemia ci soffoca e appanna la nostra vista.

Noi crediamo che Gesù Cristo è il re della storia. Ci sostiene la fede nel Buon Pastore, un re che si prende cura dei suoi sudditi. Nella nel Vangelo che ascolteremo ci viene ricordato che, al momento del giudizio, egli non andrà a cercare le colpe ma darà molta importanza al bene che abbiamo deciso di fare. O di non fare. Sarà lì la sua giustizia, veritiera e onesta, come quella di cui oggi sentiamo bisogno.

Ricordando Gesù re-pastore del popolo di Dio celebriamo la Giornata del Seminario Diocesano, pregando per i nostri pastori, i parroci, e per coloro che sono chiamati a diventarlo. Per formare un prete a immagine di Gesù c'è bisogno dello Spirito Santo, del sostegno della comunità cristiana, ma anche di persone preparate, di un cammino di formazione e di un luogo adatto. Preghiamo per tutti coloro che operano nel nostro Seminario e per i giovani che il Signore chiama a diventare preti: Cristo re e buon pastore mostri loro con forza la strada.

Introduzione alle letture

Il popolo di Dio non è santo e non è sempre guidato da persone sante. Il profeta Ezechiele, nella prima lettura, ci ricorda che questo non ci deve spaventare, perché qualunque sia l'istituzione che lo governa, il suo vero pastore è il Signore, e lui si prenderà cura in ogni caso del suo gregge. E' il Signore il nostro vero pastore.

Questa fiducia può animarci anche nei momenti difficili, quando non si vede dove va la storia, quando sembra che i malvagi o gli stolti abbiano in pugno tutto e tutti. Ma Dio regna, e lui vuole vita per tutti.

Per questo è importante che noi tutti, come unica Chiesa, ci impegniamo a stare vicino al Cristo, nostra salvezza. E non c'è modo migliore per farlo che occuparsi degli ultimi, quelli che stanno più a cuore al pastore e ne hanno più bisogno. In questo momento gli ultimi stanno aumentando, anche intorno a noi. Possiamo continuare a lamentarci oppure metterci al servizio di questo Cristo Re, che non dimenticherà nessuno dei nostri piccoli gesti di bontà.

Preghiera dei fedeli

Il Signore è nostro pastore e si occupa delle nostre necessità. Scossi da un certo senso di impotenza che ci attanaglia di fronte alle fatiche dell'umanità e della Chiesa, affidiamoci a Gesù pastore, ricordando quanto gli stiano a cuore gli affamati, gli assetati, gli ammalati e tutti coloro che soffrono.

Diciamo insieme: **O Gesù, buon pastore, ascoltaci.**

– *Sostieni o Padre tutti i pastori che hai donato alla tua Chiesa: il Papa, i Vescovi e i presbiteri perché, superando le loro umane debolezze, possano essere sempre meglio specchio dell'amore di Cristo. Preghiamo.*

– *Dona coesione alla nostra comunità e senso di responsabilità a ciascuno di noi, perché raccogliamo il tuo invito a metterci al servizio gli uni degli altri, con lo stile di Cristo, ciascuno con le sue capacità. Preghiamo.*

– Illumina o Padre tutti gli educatori, genitori, insegnanti e catechisti, perché, accogliendo con coraggio il compito di fare da guida ai giovani e ai ragazzi, li aiutino con fede a cercare la loro vocazione, senza perdersi d'animo nelle difficoltà. Preghiamo.

– Vieni in soccorso in questo momento difficile. Aiuta i contagiati, gli ammalati, i morenti, quelli che affrontano la povertà, la disoccupazione, quelli che diventano sempre più poveri, sempre più soli... Dona alla comunità cristiana di risvegliarsi e rimboccarsi le maniche per metterci tutti insieme a costruire una società più sana e accogliente. Preghiamo.

– Sostieni o Padre il nostro Seminario, con i suoi alunni, gli educatori, i docenti, i preti che vi risiedono e tutti coloro che collaborano all'opera vocazionale che da esso prende origine. Al vedere la gioia dei seminaristi che scoprono la bellezza di servirti, tutti noi possiamo seguirti con cuore nuovo. Preghiamo.

Accogli Signore tutte queste nostre preghiere e tutte le altre che giacciono nascoste nel nostro cuore. Fa che l'orgoglio di appartenere alla tua Chiesa, e alla comunità parrocchiale che la rende concreta, ci spinga a seguirti sempre più fedelmente nella sequela del tuo Figlio risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.